





L'unico problema incontrato è che la libreria in dotazione al programma, nella quale sono contenute tutte le informazioni relative ai masterizzatori in commercio, non riconosce le meccaniche Philips CD 2600 riportando un errore nel caricamento di una DLL non presente nella dotazione software. Il problema si presenta solamente nel caso dobbiate utilizzare il programma in dotazione con un dispositivo di questo tipo e va risolto scaricando una patch dal sito della Ce-Quadrat. Questo è l'unico piccolo inconveniente presente non legato comunque all'accoppiata CDRW4260 - software di masterizzazione in dotazione.

Ovviamente abbiamo provato questo Traxdata anche con altri programmi senza riscontrare problemi di sorta, fermo restando la necessità di avere installate le librerie aggiornate per ognuno di essi.

*Il software in dotazione al Traxdata CDRW 2640EL è WinOnCD 3.5 in versione OEM. L'uso è facile e intuitivo, buona l'efficienza. Durante l'installazione è possibile scegliere fra diverse lingue fra cui l'italiano.*

L'utilizzo di PacketCD trasforma il masterizzatore in una vera e propria unità disco: eseguita la formattazione, della durata di una quarantina di minuti, è possibile scrivere,

cancellare, modificare il contenuto del disco direttamente dalla gestione risorse di Windows 95. Inoltre siccome la scrittura avviene per piccoli pacchetti questo processo non è più critico come una masterizzazione classica che necessita di un flusso di dati costante e continuo dal sistema allo scrittore. È possibile dunque effettuare un salvataggio di dati contemporaneamente ad altre applicazioni. La possibilità di proseguire un lavoro o svolgere una diversa attività durante la scrittura compensa abbondantemente la velocità di "incisione" che avviene a 2x. In assoluto non è un processo lento, ma il trasferimento di molti mega di dati impegna diversi minuti indipendentemente dalla potenza di calcolo del sistema. Tempo che con la scrittura UDF può essere impiegato per eseguire altri processi, contrariamente a quanto avviene con la scrittura convenzionale che pur impiegando un tempo pressoché dimezzato (4x) impegna totalmente il sistema.

Con PackedCD il volume creato è immediatamente

disponibile all'uso su di un sistema diverso visto che sul disco è salvato, oltre ai dati, tutto il necessario ad installare il supporto di lettura del nuovo formato sulla macchina ospite, sempre che il lettore utilizzato sia del tipo Multi Read ovvero in grado di leggere i CD RW.

Il masterizzatore, basato su di una meccanica Yamaha, si è comportato bene in tutte le prove effettuate sia con supporti normali che riscrivibili. Quanto ai soli CD R il CDRW4260EL non ha mostrato incompatibilità con alcuni dei vari supporti in commercio, siano essi dorati, blu o verdi. Non ci sono stati scarti o errori nei circa 30 CD incisi durante i test e tutti sono risultati fruibili dalle unità di lettura a nostra disposizione.

L'ultima nota riguarda il costo di acquisto dei CD RW compreso fra le 35 e le 40 mila lire più IVA, di fatto almeno un ordine di grandezza superiore a quello dei CD R. Il confronto comunque va fatto considerando che il CD RW è in grado di sopportare almeno 1000 cicli di scrittura e la sua versatilità intrinseca. La speranza è che l'avvento del DVD comporti un abbassamento dei prezzi di questo tipo di supporto permettendone la diffusione. MS

*La formattazione di un supporto CD RW dura circa 40 minuti, un tempo certo non contenuto, ma l'operazione può essere tranquillamente affiancata da altri processi senza detrimento alcuno.*

